

tersi a sassate, ora li disturberete mentre giuocano alla palla od alla trottola; qualche volta li vedrete feroci assalitori di un carico d'uva; tal'altra in combriccola per rubare il carbone da un vagone allo scalo; spietati insultatori di qualche povero disgraziato o demolitori dei vetri dei fanali o delle piante del pubblico giardino. Sporacciano i siti dove passano; fanno le loro occorrenze dove meglio loro aggrada; maleducati, vi rispondono qualunque parolaccia se voi li riprendete.... Perché ciò è possibile nella nostra città? E non ha in ciò ragione chi dice che per molti rispetti Acqui non è che un grosso villaggio?

Si dirà: Perché le guardie non appioppano ai parenti delle brave contravvenzioni per mancata sorveglianza alla loro prole? Adagio su questo punto. Le contravvenzioni si sono date a dovere; ma a che serve siano state segnate, quando vi sono dei misericordiosi superiori che, perdonando, levano loro ogni importanza? È inutile; se gli inferiori non si sentono appoggiati solidamente dai loro superiori, essi perdono ogni buona volontà di fare.

Ed è perciò che raccomandiamo ancora una volta all'assessore della partita di essere severo nell'adempimento delle sue mansioni; e di non cedere davanti a qualunque piagnisteo quando con una giusta lezione si cerca di ricordare il loro dovere ai genitori dimentichi degli obblighi che hanno verso i propri figli. Con poche, ma severe punizioni, noi speriamo di vedere svanita questa piaga della nostra tranquilla città; non certo nel senso che l'educazione, la pulizia, l'urbanità ne saranno favorite; — ben altri mezzi occorrono per tale scopo; — ma almeno in quell'altro di ottenere la diminuzione dei piccoli reati contro gli oggetti esposti alla fede pubblica e dei divertimenti pericolosi e molesti ai viandanti.

Gli aumenti dell'imposta di R. M.

Diamo il seguito dei contribuenti che vennero aumentati maggiormente.

Canapa e Lino.

Basaluzzo Paolo da L. 800 a 1000

Pellami greggi e confezionati.

Dina David » 1600 a 3000

Dogliotti Francesco » 1500 a 3000

Fabbrica vini e aceti.

Prato Vincenzo » 3200 a 3500

Pizzicagnoli.

Tavanti Benedetto » 2200 a 2500

Foi Carlo » 1400 a 1600

Paste, pane, forni.

Bodrero Carlo » 1100 a 1600

Cavanna Francesco » 1200 a 2100

Vendita privata.

Tavanti Benedetto » 540 a 788

Drogherie.

Gamondi Giuseppe » 850 a 960

Calzolerie.

Bastico Enrico » 700 a 850

Maioliche e vetri.

Arfinetti Giovanni » 535 a 1460

Notai.

Airaldi Angelo » 900 a 1263

Gatti Romolo » 1000 a 1287

MERCURIALE DELLE UVE

2 Ottobre

Barbera Mg. 1846 prezzo medio L. 2,19

3, 4, 5 Ottobre

Barbera Mg. 3651 prezzo medio L. 2,42

Il prezzo medio pel corrente anno è il seguente:

Moscato Bianco L. 1,9643

Uve Bianche d'ogni qualità » 1,6414

Uve Nere d'ogni qualità » 2,0550

Barbera » 2,3406

Totale uva venduta a prezzi definiti Mg. 233027 per un importo di L. 483104,64.

A prezzi di rapporto ne vennero venduti Mg. 156988.

NOTE DI UN MAESTRO

Le grandi riforme pedagogiche, che la scuola popolare subì da parecchi anni, parevano dovessero apportare notevoli miglioramenti nel campo della morale; i pedagogisti credevano d'aver trovata la pietra filosofale dell'educazione e sognavano una nuova società di onesti, intelligenti e forti.

I nuovi principii del sistema educativo vennero attuati, le scuole si istituirono dappertutto; ma noi continuiamo a vedere che la società versa in condizioni per nulla migliori del passato: il numero dei delitti non scema, i suicidi, gli adulteri, gli scandali d'ogni specie si moltiplicano; truffatori, ladri, usurai, continuano ad angariare il prossimo in mille maniere. La corruzione sta per invadere tutte le classi sociali. E dire che la storia ci dipinge, quasi con ribrezzo, i tempi della decadenza di Roma!

Ma da che cosa dipende mai questo deplorabile stato morale?

L'incolpare la scuola, come pur troppo si fa da qualche animo perverso, è segno della massima ignoranza o della più spavalda codardia. Le statistiche dimostrano che il maggior numero dei delitti viene commesso là dove l'istruzione e l'educazione sono più trascurate.

E chi ha la sfrontatezza di affermare esser nocivo ciò che ha di più sacro la società umana, la scuola educatrice, non è degno certo di appartenere ad una nazione civile.

Per darci ragione invece dello stato morale presente, giova riflettere intorno a tutte le cause che concorrono a formare l'uomo e cioè: alla sua eredità fisiologica, alle predisposizioni psichiche, all'allattamento, agli ambienti, famiglia e paese, all'azione educativa della scuola, agli esempi, alle letture, al sentimento religioso, ed anche, secondo l'abate Desseure, alle condizioni politiche.

Sarebbe vano il mio dire, se volessi qui parlare dell'influenza, che ciascheduna delle cause suddette esercita nel dare, dirò così, una data piega intellettuale e morale all'uomo, poichè è cosa di comune conoscenza.

Per cui, costretto anche dalla tirannide dello spazio, mi limito a dire:

Date tutte queste cause, come fattori primi dell'educazione umana, che cosa si può pretendere dalla scuola?

Forse l'onnipotenza educativa?

La scuola, unica fonte, si può dire, di educazione vera, fa anche più di quello che dovrebbe fare. Essa quantunque un a legge non informata a giusti principii le sia di ostacolo, modifica una grande quantità di caratteri, migliorandoli; dirige le menti al loro scopo, sviluppa le intelligenze, combatte i pregiudizii, raffina i sentimenti ed educa i cuori.

Quindi, se si desidera redimere la società dall'attuale corruzione, è necessario por mano ad una serie di riforme radicali, la cui mira sia di accrescere la virtù educatrice della scuola, innalzandola a quel grado che le spetta come prima fra le istituzioni civili e preparandole un ambiente atto a cooperare con essa nel formare buoni cittadini.

C. P.

IL TEMPO CHE FARÀ

Secondo le previsioni del signor L. Chionio di Torino, studente in meteorologia.

10 — coperto al mattino con piogge nell'Italia inferiore (Napoli, Potenza e Foggia), vario ed indeciso altrove durante alcune ore della giornata; poscia ristabiliscesi ovunque il sereno.

11 — Segue il bel tempo sereno con temperatura quasi estiva.

12 — Caligine o vario con bel tempo; ad una cert'ora della giornata venticello di N-E, istanti di tempo nebbioso con diminuzione di temperatura. Coperto con qualche pioggia fra il Lazio, l'Umbria e le Marche.

13 — Ancora bel tempo, lievemente interrotto da nebbie e caligine nera. Temperatura mite.

14 — Una corrente d'attrazione moderata, sospinta dal vento di Nord-Est, produrrà qualche improvviso disturbo con pioggia nè troppo abbondante nè troppo noiosa. Seguono variazioni frammentarie al sereno e temperatura bassa. Boreale forte con piogge dirette fra l'Italia centrale e quella meridionale.

15 — Cielo a tratti sereno e a tratti nuvoloso: sono probabili pioggerelle e venticelli boreali con abbassamento di temperatura.

Dal 16 al 17 — Boreali più rimarchevoli di N-E: di nuovo qualche più forte disturbo con pioggia fredda; poscia rimettesi al sereno. Acquazzoni e piogge abbondanti in Liguria e nell'Italia centrale; furiosi temporali e piogge torrenziali fra Napoli, Foggia e Potenza.

18 — Qualche nebbia e variazioni frequenti, seguite dal sereno. La temperatura ritorna a farsi tiepida specialmente nelle ore vespertine. Tempo piacevole.

19 — Sereno o leggermente nebbioso nelle prime ore del mattino, venticello boreale fresco lungo il giorno, con un po' di coperto-vario e qualche goccia di pioggia per talune località, ed acquazzoni (però brevissimi) per alcune altre. Nuovamente sereno o vario nella maggior parte delle stazioni dell'Italia settentrionale alla sera.

20 — Ripulsione australe debole: cielo a tratti sereno e a tratti nuvoloso o parvenze pioveose di passaggio sull'orizzonte, specialmente fra la sera e la notte.

21 — Ancora caligine o leggermente coperto nelle ore del mattino: bel tempo in seguito. Giornata con temperatura nuovamente elevata.

22 — Bel tempo. Pomeriggio calmo e caldo.

23 e 24 — Continua (benchè meno splendido) il bel tempo, sempre accompagnato da temperatura mite e gradevole al mattino ed alla sera, e più elevata nelle ore pomeridiane.

25 — Continua il tempo sereno frammentario a qualche breve variazione o nebulosità durante il giorno. Coperto alla sera.

Dal 26 al 27 — Cielo a lunghi tratti sereno e a brevi tratti nuvoloso con prevalenza del bel tempo. Cielo coperto, brevemente minaccioso (nella Liguria ed in Piemonte) nella notte fra i due giorni. È probabile qualche pioggerella.

(Fra il 25 ed il 26, temporali nell'Italia centrale).

Dal 28 al 29 — Alcune variazioni nuvolose non importanti; bel tempo. Temperatura mite.

Fra il 30 ed il 31 — Variazioni più frequenti o tendenza al coperto; cioè, tempo frequentemente minaccioso, non senza il pericolo di qualche pioggia: nonostante si avranno alcuni intervalli di bel tempo.

Corrispondenze

Da Molare:

5 Ottobre 1897.

Domenica fu qui la banda musicale di Pontedecimo, la quale dopo essere stata nel locale di questa sua consorella, si recò in casa del Sindaco, conte Tornielli, gentilmente invitata, e poi prima di partire andò a salutare la famiglia Gaioli-Boidi, suonando nel cortile del castello vari pezzi di musica.

I bravi filarmonici furono ovunque festosamente accolti e alle ore 14 si restituirono in Ovada dove erano ospiti di quella Società Operaia.

In seguito alle dimissioni presentate, con irremovibile decisione dall'egregio don Pestarino, da molti anni ottimo presidente della Congregazione di carità locale, questo Consiglio Comunale con recente deliberazione ha eletto a grande maggioranza in di lui surrogazione il signor don Zerbino Sebastiano, fratello all'antico arciprete cav. Biagio Zerbino, la cui memoria è sempre viva in questo paese: al neo eletto congratulazioni!

FLAVIO.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell'9 Ottobre

(Nostro Telegramma Particolare).

11 - 39 - 38 - 26 - 40

LA SETTIMANA

Il Consiglio Comunale è convocato per le ore 3 pom. d'oggi per il disbrigo del seguente:

OGGETTO:

1. Elenco eleggibili all'ufficio di conciliatore.
2. Deliberazione d'urgenza della Giunta